CGIL UIL CISL COMUNE DI BAGHERIA

PROT. 00 14867 del 11/03/2022

PROTOCOLLO D'INTESA

In attuazione del D.A. dell'Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 672 del 30 marzo 2015

tra

Comune di Bagheria, capofila del Distretto Socio Sanitario 39

Rappresentato dal Sindaco pro tempore Filippo Maria Tripoli

e

Spi Cgil Palermo, Fnp Cisl Palermo - Trapani e Uilp Uil Palermo

rappresentati dal Segretario provinciale Spi Cgil Palermo Salvatore Ceraulo, dal Segretario provinciale Fnp Cisl Palermo -Trapani Armando Zanotti, dal Segretario regionale Uilp Palermo Claudio Barone

Cgil Cisl e Uil della provincia di Palermo

rappresentati dal delegato provinciale Cgil Palermo Giuseppe Guarcello, dal Segretario della Camera del Lavoro di Bagheria Giuseppe Marchesini, dal Segretario generale della Cisl Palermo Trapani Leonardo La Piana, dal Segretario provinciale Uil Sicilia e Palermo Ignazio Baudo ,

premesso che

- si fa proprio il Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle politiche Sociali della Regione Sicilia, dall'Anci Sicilia, da Cgil, Cisl, Uil Sicilia e da Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil Sicilia ed approvato con D.A. n. 672 del 30 marzo 2015 dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle politiche Sociali, avente ad oggetto l'istituzione del " Tavolo di lavoro" permanente per l'indirizzo ed il controllo di tutti gli interventi afferenti il complesso delle politiche sociali e socio-assistenziali in Sicilia e nei distretti Socio-Sanitari;
- con verbale del 25 febbraio 2022 il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 39 convocato presso la sede comunale dell'Assessorato alle Politiche Sociali hanno conferito mandato al sindaco di Bagheria di sottoscrivere il presente protocollo per la costituzione del "Tavolo di Lavoro";
- si riconosce come interesse comune delle parti, che sottoscrivono il protocollo, promuovere una programmazione condivisa e partecipata delle politiche di sostegno alla famiglia, ai minori, ai disoccupati, alle persone con gravi disabilità, agli anziani non autosufficienti ed a quelle fasce di popolazione sotto la soglia di povertà;
- nella definizione dei progetti a valenza sociale e territoriale previsti dal PNRR in cui hanno un ruolo fondamentale i Comuni e le Aree Metropolitane occorre portare a regime i nuovi servizi forniti per il raggiungimento degli obiettivi di Piano in un ottica di coprogettazione;

e pertanto occorre che

- il welfare venga inteso come strumento in grado di assicurare il benessere delle persone a cominciare dal realizzare efficaci programmi sociali e /o sanitari;
- le scelte politiche ed amministrative siano finalizzate a rendere sinergica ed efficace l'azione di programmazione locale partendo da un'analisi condivisa con i portatori di interessi generali dei bisogni e dalla individuazione dei destinatari e degli strumenti previsti dalle linee guida per favorirne la concreta realizzazione.

Si conviene quanto segue

CGIL UIL CISL

COMUNE DI BAGHERIA

In ottemperanza al Decreto Assessoriale dell' Assessorato Regionale della Famiglia,delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 672 del 30 marzo 2015 viene istituito, fra le parti firmatarie del presente Protocollo, il **Coordinamento del Distretto Socio sanitario 39**, quale **"Tavolo di lavoro"** permanente con finalità di sostegno allo sviluppo ed al potenziamento del welfare pubblico per l'indirizzo ed il monitoraggio dell'attuazione, di tutti gli interventi afferenti il complesso delle politiche sociali, socio sanitarie, di coesione territoriale, di lotta alla povertà ed all'emarginazione.

Il Tavolo risulterà composto da:

- Il Sindaco del Comune capo fila del Distretto Socio Sanitario 39 o suo delegato;
- Il dirigente del servizi sociali del Comune capo fila;
- n. 1 componente per ciascuna delle OO.SS. firmatarie del presente protocollo.

Le parti si impegnano altresì a valutare congiuntamente l'opportunità di integrare, ove se ne ravvisi l'utilità, la composizione del tavolo di lavoro in relazione alle specifiche esigenze legate alla trattazione dei vari temi e di sottoporre al tavolo stesso eventuali questioni attinenti ad altre aree tematiche da porre in essere o trattare in corso d'opera .

Il tavolo di lavoro sarà chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- analizzare gli obiettivi specifici delle attività da perseguire, nell'ambito delle politiche sociali, socio-assistenziali, di coesione territoriale con finalità di indirizzo delle azioni di spesa riferite all'intero complesso delle risorse effettivamente disponibili e/o provenienti da fonti diversificate di finanziamento e/o reperimento siano esse europee, nazionali, regionali, comunali;
- monitorare le modalità di attuazione delle azioni e dei processi di intervento in ambito sociale, socio–assistenziale, di coesione territoriale;
- valutare ex-post i risultati ottenuti delle azioni e dei processi attuati, raffrontandoli con quelli ipotizzati ex-ante.

Le parti concordano sull'opportunità di articolare l'attività del tavolo di lavoro sulle seguenti principali aree tematiche:

- non autosufficienza;
- politiche della famiglia e del sostegno ai meno abbienti;
- politiche della povertà;
- politiche dell'immigrazione;
- politiche dell'infanzia;
- politiche della disabilità;
- politiche giovanili;
- politiche degli anziani;
- politiche di coesione territoriale;
- politiche di genere

Il Distretto Socio-sanitario si impegna a :

- fornire le informazioni tecniche utili alle attività del tavolo in tempo sufficiente per permettere l'espressione di pareri e suggerimenti motivati;
- fornire un agenda di lavoro sulla quale basare l'impegno comune ;
- ricercare soluzioni operative condivise con il partenariato nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della programmazione;
- garantire l'informazione pubblica dei lavori del tavolo mediante pubblicazione sulla propria pagina web e fornire con cadenza semestrale un report su ciascuna delle aree oggetto del tavolo .

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano a:

- presentare al tavolo proposte in forma scritta che facilitino la discussione;
- scambiare le informazioni in loro possesso, utili alla rilevazione dei bisogni ed alla lettura dei fenomeni territoriali per assicurare al tavolo conoscenze aggiornate e dettagliate;
- garantire la presenza e la tempestività nella presentazione delle proposte.

Con il presente Protocollo le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le Linee Guida per la Programmazione dei Piani di Zona precedentemente deliberate.

Il tavolo di lavoro verrà convocato ogni due mesi dal Comune Capofila, per l'avvio del tavolo di concertazione distrettuale per il Piano di Zona ed ogni qual volta le due parti lo riterranno necessario.

Bagheria

Comune di Bagheria

OO.SS